

Come includere un bambino in un gruppo di attività

La nostra lunga esperienza nel campo educativo ci ha mostrato quanto sia difficile far interessare i bambini a nuove specifiche attività. Tale difficoltà è molto più severa nei casi di bambini che non parlano o che hanno disturbi emotivi e comportamentali. Di solito, tutti i bambini del gruppo sono invitati a lavorare utilizzando la comunicazione verbale, si offrono suggerimenti, si chiede di prender gli strumenti necessari e di prepararsi alle attività. Ma ci sono quelli che funzionano in modo differente e non reagiscono a questo tipo di input. Che cosa fare? Non lo possiamo trascinare/obbligare se il bambino non vuole fare un'attività e inoltre questa modalità risulta inappropriato e non efficace.

Abbiamo utilizzato i consigli pratici dei terapisti ISAAD LT per cercare di stimolare l'interesse del bambino e raggiungere l'obiettivo prefissato. In un caso particolare, volevamo che il bambino seguisse gli altri e svolgesse un lavoro con la plastilina.

Fase 1

Il cartone con la plastilina deve essere avvicinato al bambino e mostrato. Il bambino si mostra interessato a un cartone contenente la plastilina. Quindi lo invitiamo ad andare insieme a sederci al tavolino per svolgere l'attività. Ma non si può lasciare il bambino con una nuove attività solo o fuori dal gruppo, ha bisogno di lavorare e svolgere il compito che abbiamo impostato. Allora gli prestiamo più attenzione finché non realizza ciò per cui ci siamo impegnati. Il bambino può fare pochissimo lavoro, per esempio può far cadere una sola pallina o aggiunge solo un pezzo di carta.

Il nostro obiettivo potrà dirsi raggiunto anche perché il bambino: 1) si è seduto al tavolo e 2) guardato quello che gli stavamo mostrando 3) ha preso da solo un pezzo di plastilina nelle sue mani e 4) ha fatto diverse palline.

La prossima volta forse rimarrà seduto molto più a lungo.

Per il lavoro svolto, dobbiamo offrire una ricompensa al bambino e goderne insieme. È preferibile fornire premi sociali, ad esempio: lodi, strette di mano. L'attività preferita di un bambino, un giocattolo possono anche essere usate come ricompensa. Solo in rari casi si dovrebbe utilizzare il cibo come ricompensa.

Lo stesso vale per il momento dei pasti (colazione, pranzo o cena). Se il bambino non vuole sedersi al tavolo, gli portiamo il cibo e glielo mostriamo. Quindi lo invitiamo ad andare insieme a sederci. È possibile che un giorno il bambino incredibilmente andrà a sedersi al tavolo per mangiare, e il giorno dopo, se il cibo non gli piace, o se si sente poco bene, potrebbe non presentarsi a tavola. Ci vuole tempo, pazienza e conoscenza.

Fase 2

Quando ci rendiamo conto che il bambino s'impegna in un'attività, guarda le cose, è interessato agli oggetti o al cibo, il passo successivo potrebbe essere quello di utilizzare le immagini.

Per realizzare il compito del bambino, ad esempio disegnare, dipingere o mangiare, invece di utilizzare oggetti reali, puoi mostrare un'immagine - con la plastilina, colle, con il cibo, e quindi invitare il bambino a lavorare.

Strategia di coinvolgimento dei bambini:

- Obiettivo del lavoro.
- Previsione dell'attività.
- Scelta di strumenti metodologici che piacciono al bambino.

- Selezione di immagini.
- Coinvolgimento dei bambini.
- Lavorare con il bambino.
- Ricompensa.